



Guida ai musei etnografici del Trentino

EDIZIONE 2013



78 Museo della Gente di Carano
Casa Begna



76 Palazzo della
Magnifica Comunità di Fiemme



79 Stufe e cucine antiche
Lauro Defrancesco



77 Segheria veneziana comunale

68 Sentier



55 De Sog van Rindel



88 Ecomuseo del Lagorai



62 Museo etnografico
Collezione Tarcisio Trentin



61 Museo degli usi
e delle tradizioni telvate



64 Centro di documentazione
del lavoro nei b



59 Fucina Tognolli



63 Museo del «Moléta»



90 Ecomuseo del



71 MUSEO DEL NONNO GUSTAVO

Bellamonte

La collezione, che costituisce importante documentazione del mondo agrosilvopastorale della val di Fiemme, è ospitata in un antico *tabià* di Bellamonte, dietro all'Albergo Stella Alpina. Frutto della passione di Rinaldo Varesco, che ha salvato gli oggetti di cultura materiale oggi non più in uso, il Museo del Nonno Gustavo è forte di circa 2.000 pezzi, che testimoniano oltre 300 anni della storia valligiana: vi sono conservati, nelle loro diverse tipologie, gli attrezzi utilizzati in passato dai boscaioli, dai contadini, dai falciatori, dai casari, dai fabbri, dai calzolai, dai falegnami, dai bottai e dai carrettieri, e poi ancora i principali recipienti in uso nelle cucine di una volta, una ricca collezione di strumenti musicali, e la *barèla del molèta*, ossia la mola usata dall'arrotino.

Info Rinaldo Varesco presso l'Albergo Stella Alpina di Bellamonte 0462 576114

72 LA SÌA - SEGHERIA VENEZIANA

Penìa

In cima alla val di Fassa, sul fondovalle sottostante l'abitato di Penìa, frazione di Canazei, questa piccola segheria di proprietà dell'Associazione Beni Usi Civici di Penìa, utilizza l'acqua dell'Avisio nella parte più elevata del suo corso, ai piedi della Marmolada. L'impianto, che naturalmente può funzionare solo quando le opere di presa e le pale sono libere dalla morsa del ghiaccio, è caratterizzato da un sistema di azionamento a ruote accoppiate. Viene messo in funzione nella bella stagione a scopo didattico e dimostrativo, e per i censiti di Penìa, che la utilizzano per segare assi per uso privato. Dal 1988 è parte integrante del Museo Ladin de Fascia, pionieristico museo sul territorio realizzato dall'Istituto Culturale Ladino.

Info Museo Ladin de Fascia 0462 760182
www.istladin.net

73 «L MALGHIER - LA CASEIFICAZIONE» SEZIONE DEL MUSEO LADIN DE FASCIA

Pera di Fassa

La nuova sezione del Museo Ladin de Fascia «L Malghier» è dedicata alle attività dell'allevamento e della caseificazione, presenti nella valle sin dalla preistoria e consolidatesi attraverso la pastorizia transumante, al punto di caratterizzare il sistema economico della Comunità di Fassa. La lavorazione del latte, del burro e del formaggio, così come la gestione comunitaria dei pascoli e degli alpeggi nel corso dei secoli vengono documentati attraverso oggetti, testi e fotografie frutto del trentennale lavoro di raccolta



78 MUSEO DELLA GENTE DI CARANO CASA BEGNA

Carano

Casa Begna documenta l'organizzazione degli spazi e lo stile degli arredi di una casa contadina tradizionale di Carano, con la cucina, *la stua*, il fienile, *l vòlto*, *la stala* arredati con mobili e strumentazione donati al Museo dagli abitanti di quest'area della valle di Fiemme. Ben testimoniata è dunque la vita quotidiana di un tempo in cui in un unico edificio coabitavano uomini e animali, e in cui le attività domestiche si alternavano a quelle della trasformazione delle materie prime per il loro stoccaggio e la conservazione. Nel sottotetto trovano posto il tavolino con gli strumenti del calzolaio e il banco da falegname.

Info Marcella Dagostin 335 8328410
www.museocasabegna.it

79 STUFE E CUCINE ANTICHE, LAURO DEFRANCESCO

Località Stazione, Castello di Fiemme

Ultimo di molte generazioni di fumisti di Castello Molina di Fiemme, Lauro De Francesco ha voluto corredare il suo laboratorio di una splendida e bene ordinata collezione di stufe a olle monumentali, raccolte nel corso di decenni di attività in tutto il Trentino, nel vicino Tirolo e altrove nella Mitteleuropa. Si tratta di una bellissima testimonianza di interesse e di affetto per queste antiche macchine da riscaldamento, la cui originale produzione costituisce ancor oggi un vanto e una precisa specialità artigiana di queste valli.

Info 0462 342589, www.laurodefrancesco.it

80 MULINO DELLA MENEGHINA

Capriana

Il vecchio mulino dove visse e morì Maria Domenica Lazzeri, «l'Addolorata di Capriana» (1815-1848), è stato interamente restaurato e completato a cura del Comune, con il posizionamento di nuove macchine molitorie, appositamente ricostruite da un esperto artigiano della valle. La visita a questo luogo isolato e suggestivo ha pertanto una duplice valenza: da un lato, vi si trova ricostruito l'ambiente di lavoro di un piccolo opificio popolare, dall'altro, vi è ricordata, con una interessante raccolta di cimeli di devozione popolare, la triste, misteriosa vicenda della «Meneghina», la giovane mistica che, con le sue sofferenze e la sua devozione esemplare, divenne ai suoi tempi un caso miracolistico di rilevanza europea.

Info Bruno Zanol 0462 816133

